



Prot. n° 435/CUG

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Bari, 5.11.2020

Direttore Ufficio Formazione

E p.c. Direzione Generale
Dr. Luca Lo Vercio
Dr.ssa Antonia Giuseppina Nicoletta Gallo

LORO SEDI

Oggetto: Proposta Integrazione Regolamento per la Formazione Aziendale.

Preso atto delle segnalazioni pervenute allo scrivente Comitato, in merito all'assenza di trasparenza nelle procedure di assegnazione degli attestati di partecipazione per i Corsi di formazione a distanza, con la presente si propone una integrazione alla Deliberazione n.2444 del 19.12.2013 concernente "Area modalità di formazione a distanza", come attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata dall'utilizzo sistematico della tecnologia, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e alle modalità di monitoraggio dei discenti nel rispetto della normativa sulla trasparenza e privacy.

In questa situazione di emergenza sanitaria, l'elaborazione di nuove modalità di formazione a distanza deve garantire la salvaguardare del diritto/dovere, dell'organizzazione e del personale, alla formazione e all'aggiornamento professionale, nel rispetto delle indicazioni dell'AGENAS:

Sedi: è una tipologia formativa ECM in cui le attività vengono effettuate da discenti localizzati in sedi diverse da quelle in cui opera il docente/formatore e/o da gruppi di discenti collocati presso postazioni attrezzate dell'U.O./Servizio di appartenenza e, in ogni modo, in sedi diverse da quelle in cui opera il docente/formatore.

Caratteristiche: i tempi di fruizione sono prestabiliti (sincronicità). La fruizione del Corso avviene individualmente, tuttavia possono essere previste attività di interazione tra i discenti, in appositi ambienti di collaborazione dove poter interagire, scambiare opinioni/esperienze (focus group, ecc.).

Fruizione dei contenuti: le attività che si svolgono con fruizione sincrona devono essere rese ripetibili, in tal modo il contenuto formativo dell'evento acquisisce le caratteristiche essenziali della durevolezza del materiale ed al tempo stesso garantisce la verificabilità dell'idoneità e della qualità formativa anche ex-post da parte degli organismi di controllo e verifica.

Gli strumenti: all'inizio di ogni Corso devono essere fornite una serie di informazioni ed istruzioni liberamente accessibili e che consentano al potenziale utilizzatore di indirizzare opportunamente le sue scelte e di utilizzare al meglio la dotazione hardware e software per partecipare all'evento. In termini di efficacia formativa sarebbe auspicabile l'interattività tra partecipanti e relatori/formatori al fine di raggiungere gli obiettivi formativi dichiarati.

Verifica della presenza/partecipazione: elemento essenziale dei Corsi a distanza è la verifica della partecipazione all'evento da parte dell'utilizzatore. Mediante strumentazioni informatiche da definire (e-learning e sincrona) è richiesta la verifica della presenza, partecipazione attraverso le operazioni tracciate dalla piattaforma, oltre che l'identificazione del discente; a tal proposito possono essere implementate modalità di riconoscimento via webcam, biometrico, o procedure di verifica a più canali come autenticazioni con credenziali + token a scadenza temporale (acquisito dal discente via app, mail o sms) per accertarsi che l'utente collegato di volta in volta alla piattaforma sia effettivamente il professionista in possesso della login. E' opportuno garantire i partecipanti attraverso un'informazione trasparente delle modalità di verifica della presenza/partecipazione.



**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

**COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 , n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Verifica dell'apprendimento e della qualità percepita: la verifica dell'apprendimento negli eventi a distanza dovrà essere effettuata con strumenti informatici (mail, ecc.). L'attività non è completata finché l'utilizzatore non dimostri la sua partecipazione all'attività formativa inviando le risposte del test di valutazione dell'apprendimento che costituisce anche prova di partecipazione. La qualità di ogni programma deve essere valutata anche in base all'indice di gradimento ex-post manifestato dagli utilizzatori. Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard che deve obbligatoriamente pervenire all'Ufficio Formazione.

Altri requisiti per Corsi a distanza:

- affidabilità (continuità dell'erogazione)
- e sicurezza (al fine di garantire la riservatezza degli elenchi e degli indirizzi dei partecipanti)
- fruibilità della piattaforma all'utente finale
- capacità di tracciare tutte le operazioni effettuate dagli utenti tramite log e report
- mettere a disposizione del discente l'attestato con i crediti solo dopo aver verificato la presenza (minimo 90% delle ore previste), il superamento della prova di verifica e dopo la compilazione della scheda di valutazione della qualità percepita
- mettere a disposizione dei discenti un canale di comunicazione con i tutor e ufficio formazione
- garantire la fruibilità delle informazioni al fine di ottemperare agli obblighi normativi e garantire l'accesso alle sessioni da parte degli organismi di controllo e verifica.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Presidente CUG ASI. - BA
Dott.ssa *Domènica MUNNO*



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 , n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Prot. n° 436 /CUG

Bari, 5.11.2020

Al Direttore Generale

E p.c. Al Direttore AGRU

LORO SEDI

Oggetto: DECRETO 19 ottobre 2020 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA "Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale".
Comunicazione

Premesso che

- nel contesto sanitario, sociale, produttivo ed economico attuale, il lavoro agile (L.A.) è tornato a vestire i panni di una misura a carattere prevalentemente emergenziale, da utilizzare per il contenimento del diffondersi del contagio;
- dal mese di ottobre, in concomitanza con la recrudescenza dell'ondata epidemica, un'attenta valutazione, di contesto e di sistema delle organizzazioni produttive, ha permesso l'individuazione del lavoro agile, quale modalità appropriata poiché in grado di limitare la presenza dei dipendenti sui luoghi di lavoro e di decongestionare il trasporto pubblico.

Rilevato che

- a. il D.M. del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 ha determinato
 - il L.A. è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione
 - riguarda le attività ordinariamente svolte in presenza e/o attività progettuali specificamente individuate
 - il lavoratore/ la lavoratrice agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto
 - le pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, assicurano in ogni caso le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato
- b. il sopraindicato D.M. ha ribadito che ciascun dirigente
 - organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al 50% del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità
 - adotta, nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, d.l. n. 104/2020, conv. con modif., dalla L. n. 126/2020, nonché nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile, anche attraverso l'assegnazione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria di inquadramento e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale;
 - favorisce la rotazione del personale, tesa ad assicurare, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza (...);
 - tiene conto, nella rotazione, delle eventuali disponibilità manifestate dai dipendenti, secondo criteri di priorità che considerino le condizioni di salute del dipendente e dei componenti del nucleo familiare, della presenza di figli minori di 14 anni, della distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro, nonché del numero e della tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.
 - le amministrazioni si adoperano per mettere a disposizione i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e promuovono l'accesso multicanale dell'utenza. È in ogni caso consentito, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del d.l. 18/2020 l'utilizzo di dispositivi in possesso del lavoratore, qualora l'amministrazione non sia tempestivamente in grado di fornirne di propri.



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

In considerazione che

- l'art. 263 della Circolare n. 3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha specificato
 - le amministrazioni sono tenute ad aggiornare ed implementare la mappatura delle attività che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale di ciascun ente, possono essere svolte in modalità agile, con l'individuazione del personale da assegnare alle stesse, anche ai fini del raggiungimento dell'obiettivo stabilito dalla norma, volto ad applicare il lavoro agile, pur sempre con le modalità semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al cinquanta per cento del personale impiegato nelle suddette attività. Viene confermato che la prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente, qualora non siano forniti dall'amministrazione, come già previsto dal comma 2 dell'articolo 87;
 - la definizione di rigorosi percorsi che, nelle singole realtà, associno il previsto ritorno alla normalità con l'esigenza di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti;
 - è necessario che le amministrazioni diano corso ad un processo di analisi e di individuazione di misure di gestione del rischio, attraverso un modello idoneo a garantire le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale;
- la Circolare congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute del 04.09.2020 sulla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, in relazione al contenimento del rischio di contagio da SARS-Cov-2, ha fornito chiarimenti sul concetto di «fragilità», da individuare in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore, rispetto alle patologie preesistenti, che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave ed infausto;
- il D.M. 19 ottobre 2020 è intervenuto sul concetto di lavoratore fragile, individuandolo, con esclusivo riferimento alla situazione epidemiologica, nei soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l. n. 104/1992.

Preso atto delle segnalazioni pervenute allo scrivente Comitato in merito:

- riscontro verbale sfavorevole dei Dirigenti, alle istanze di lavoro agile del personale medico e del comparto (fisioterapisti, infermieri, assistenti sociali, ausiliari, ecc.) dei servizi territoriali;
- problematiche evidenziate da certune lavoratrici a conciliare i tempi di vita, in considerazione della determinazione della Regione Puglia di sospensione delle attività di didattica in presenza nelle scuole pugliesi di ogni ordine e grado;
- difficoltà registrate dai Dirigenti nel caratterizzare gli obiettivi e le attività progettuali specifiche per alcune mansioni (ausiliari, operatori socio sanitari, ecc).

Per tutto ciò, con la presente si propone di valutare la opportunità di determinare

- A. un **Gruppo di Lavoro** per la mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità agile anche in prospettiva della predisposizione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- B. l'assegnazione transitoria e per l'intervallo di tempo dell'emergenza, a **diversa mansione ricompresa nella medesima categoria di inquadramento del personale in L.A.**, per il supporto dell'attività del D.P. di tracciamento dei contatti, per il raccordo tra ospedali, territorio e MMG, per l'informazione ai cittadini/utenti/familiari.

Cordiali saluti

Presidente CUG ASL BA
Dott.ssa *Domenica VENTURO*



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Prot. n° 374/CUG

Bari, 1.10.2020

Al Direttore Generale
Direttore U.O.S. Formazione
Direttore Unità Operativa Analisi Del Sistema Informatico

Oggetto: La resilienza aziendale e l'innovazione digitale.

Le scelte di contenimento dettate dall'emergenza sanitaria per limitare la diffusione del Covid-19 hanno necessariamente posto dei limiti a tutti noi. Non solo nel modo di vivere socialità e spostamenti ma anche, e soprattutto, nel nostro modo di gestire l'attività lavorativa in un settore delicato come quello sanitario. Se è vero che alcune U.O. si sono trovate in difficoltà per mancanza di competenze, di risorse e di sistemi adeguati, è altrettanto vero che pur nella sua drammaticità questa pandemia ha messo finalmente in luce che siamo un'azienda decisamente più smart di quanto pensassimo. Proviamo a immaginare cosa sarebbe potuto essere il lockdown senza le infrastrutture digitali aziendali e la grande capacità di trasformare e adeguare in poco tempo il nostro modo di lavorare.

In poche settimane abbiamo realizzato una transizione verso il Lavoro Agile che, in condizioni normali, avrebbe richiesto mesi e la concretizzazione, il giorno 29 settembre c.a., del primo Corso di Formazione Obbligatorio a distanza. Questa capacità di cambiare, di adeguarsi delle strutture e delle persone è sostanziale. Il personale delle U.O. in indirizzo ha lavorato per rendere digitale quanto nell'immaginario collettivo è solo cartaceo o in presenza, grazie a soluzioni che hanno reso i processi documentali, formativi e prestazionali, totalmente digitalizzabili.

I risultati raggiunti in questi mesi mettono in luce un sistema di infrastrutture digitali da innovare, delle risorse umane molto reattive ma, che in alcuni casi, necessitano di formazione specifica nell'ambito della digitalizzazione. Due elementi che, insieme, possono consentire alla ASL BA di dimostrare la propria resilienza.

La tecnologia è cruciale per l'innovazione digitale perché può permetterci di mantenere costante il livello di produttività dando la possibilità alle persone di organizzare il proprio lavoro, di aggiornarsi e di formarsi, ugualmente a distanza. Non dobbiamo, pertanto, sprecare l'occasione di ripensare i servizi in modo realmente sostenibile ponendoci l'obiettivo dell'efficacia, efficienza e del benessere organizzativo. Infine, è necessario creare strumenti concreti e di facile utilizzo per favorire il dialogo e il confronto, in cui si mettano in relazione clienti interni ed esterni con l'obiettivo di condividere best practice, facilitare la fruizione di contenuti e-learning, diffondere norme e metodologie.

Cordiali saluti


Presidente CUG ASL - BA
Dot.ssa Donatella MUVVO



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Prot. n° 246 /2020/CUG

Bari, 25.06.2010

Al Direttore Generale

Al Responsabile U.O. Formazione

Oggetto: Corsi FAD. Comunicazione.

Con riferimento alla nota prot. 32793 del 18 c.m. di pari oggetto e, preso atto che, ad oggi, non risulta pubblicato il PAF 2020, si rappresenta la necessità di definire i "corsi obbligatori" per il personale sanitario con l'obbligo ECM e non (personale amministrativo e tecnico).

Si auspica, per tutto il personale, il riconoscimento del diritto alla formazione, anche a distanza e secondo le modalità indicate nell'anzidetta comunicazione. Ciò al fine di delineare "linee guida" a garanzia delle pari opportunità, dell'equità e della massima trasparenza nell'interpretazione delle circolari, spesso non omogenea, da parte dei Dirigenti e Responsabili di Servizio.

Cordiali saluti.


Presidente CUG ASL - BA
Dot.ssa *Domènica MUNNO*



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Prot. 213 /2020

Bari, 28.05.2020

Al Direttore Generale

Oggetto: Innovazione e digitalizzazione del sistema. Comunicazione.

Nel delicato momento della ripartenza che deve trasformarsi in vero e proprio rilancio, si rende opportuno rinforzare il processo dell'innovazione, digitalizzazione e efficienza, avviato a causa dell'emergenza sanitaria, come di seguito specificato:

- potenziamento della qualità dei servizi online rivolti ai cittadini, attraverso la riorganizzazione in chiave digitale;
- gestione del personale e organizzazione delle strutture amministrative, ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento attraverso l'utilizzo di nuove piattaforme digitali;
- consolidamento dello smart working attraverso l'adozione di specifici modelli organizzativi e soluzioni strumentali ottimali;
- sviluppo delle competenze digitali attraverso la pianificazione di eventi formativi;
- implementazione delle videoconferenze per ridurre i costi di viaggio, il tempo per gli spostamenti da un territorio all'altro della ASL, gli infortuni in itinere e favorire la partecipazione ai Corsi FAD, ecc.

Per soddisfare tali bisogni, si propone la determinazione di un gruppo di coordinamento di tutti gli interventi di trasformazione digitale e l'avvio di un percorso di centralizzazione della programmazione; la promozione di soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi, il benessere dei lavoratori e a migliorare la qualità dei servizi; l'integrazione dei meccanismi per la misurazione dello stato di avanzamento delle attività programmate nelle diverse unità operativa, tramite sistemi di project management condivisi.

Si auspica, pertanto, in tempi brevi un investimento per la fornitura di videocamere, microfoni, computer con l'individuazione in ogni U.O. di postazioni operative e di sale riunioni per usufruire di Corsi FAD, video conferenze e comunicazioni interattive tra i vari servizi aziendali e non (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali Comunali, UVM, fornitori esterni, ecc.).

Cordiali saluti

Presidente CUG ASL BA
Dott.ssa Daniela MUNNO



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE
DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016, n° 434 del 07/03/2017 e n. 443 del 07/03/2019)

Prot. 192/2020

Bari, 14.05.2020

Al Direttore Generale

E p.c. Al Responsabile U.O.S. Formazione

Oggetto: Modalità di Lavoro Agile e partecipazione Corsi FAD. Comunicazione.

In considerazione che

- con l'Avviso prot. 6307 del 3.03.2020 pubblicato sul sito web aziendale U.O.S. Formazione, sono stati cancellati e/o annullati tutti gli eventi formativi ASL BA;
- a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica riguardante l'emergenza COVID 19, al fine di limitare al massimo lo spostamento dei lavoratori e i rischi di contagio è stato necessario ripensare l'organizzazione favorendo la modalità Agile del lavoro;
- nelle ultime settimane sono pervenute al CUG molteplici quesiti concernenti la disparità di trattamento sulle autorizzazione/diniego, da parte del Direttore/Dirigente U.O., alla frequenza dei corsi FAD nelle ore di lavoro con modalità agile.

Atteso che

- la partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale, per conto delle aziende ospedaliere, delle Università, delle unità sanitarie locali;
- si rende opportuno definire degli orientamenti omogenei in tutte le UU.OO. aziendali, al fine di evitare pratiche differenzianti e parziali.

Con la presente, si propone l'emanazione di disposizioni risolutive delle problematiche evidenziate.

Si segnala, inoltre, la necessità di riservare alla comunicazione dei Corsi FAD gratuiti sui temi di competenza, organizzati dall'ISS e/o da altri provider accreditati, una pagina sul sito aziendale Area Formazione.

Cordiali saluti

Presidente CUG ASL BA
Dott.ssa *Domenica MIGNO*



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA

PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE

DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 e n° 434 del 07/03/2017)

Prot.n. 163/2020

Bari, 16.04.2020

Oggetto: Circolari 1 e 2/2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri. Comunicazione.

Al Direttore Generale

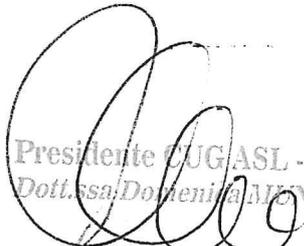
Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19 per comunicare quanto segue.

La normativa nazionale e regionale ha, tra l'altro, disposto che, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

In considerazione dello stato di emergenza in atto e delle molteplici richieste del personale per svolgere l'attività lavorativa in modalità smart, avvalendosi della propria dotazione informatica (Pc e connessione internet), si ritiene utile ribadire quanto previsto dalla Circolare n°2/2020 in materia di divieto di discriminazione.

Si ritiene utile precisare che, al fine di garantire l'attività di monitoraggio prevista al punto 4. della Circolare n°1/2020 e le indicazioni fornite dalla Circolare n°2/2020 in materia di reportistica periodica sugli obiettivi raggiunti dal personale in Lavoro Agile, l'amministrazione può avvalersi del CUG.

Cordiali saluti


Presidente CUG ASL - BA
Dott.ssa *Domenica* MENNO